

Comunicato stampa UIL del Trentino 28 gennaio 2017

Lavori socialmente utili: Olivi vigili sull'effettiva realizzazione degli interventi in tutte le realtà comunali. La burocrazia non freni le politiche sociali e quelle attive del lavoro.

Bene per le 1330 opportunità di lavoro socialmente utile (Intervento o Azione 19) messe a disposizione, su proposta della Commissione provinciale per l'Impiego, anche per il 2017. Occasioni di lavoro finanziate per gran parte del loro costo, ma non totalmente però, dalla Provincia Autonoma. E la UIL chiede all'Assessore al lavoro Olivi di verificare e vigilare che queste disponibilità si concretizzino effettivamente nelle realtà locali dove dovrebbero essere realizzate: Comuni, Comunità di Valle ed Aziende Pubbliche Servizi alle Persone, le Case di Riposo, per capirsi.

Sono di questi giorni infatti le preoccupazioni sollevate da diversi amministratori locali, soprattutto delle piccole realtà, riguardo alle discussioni con i loro tecnici amministrativi sulle modalità di imputazione a bilancio del costo residuale di queste iniziative di promozione del lavoro sociale da parte appunto delle istituzioni locali.

In più di un'occasione, già nel 2016, ma anche quest'anno si è aperta spesso una diatriba sulla considerazione del residuo di questa spesa, che rimane a carico degli enti locali, come spesa straordinaria o di investimento (sul patrimonio quindi) e non piuttosto come spesa corrente, con gravi ripercussioni, in questo caso, contabili e finanziarie, dati i limiti e la rigidità della finanza pubblica, su i rendiconti finanziari e sulle agibilità politiche e strategiche dei Comuni trentini.

Si rischierebbe così di vanificare percorsi ed iniziative promosse dalla stessa Provincia Autonoma e dagli altri Enti Locali, molto utili in situazioni di emergenza occupazionale e sociale localizzate sul territorio, solo per un difetto di comunicazione fra amministrazioni ed amministratori, o ancora peggio, per una mera diversa interpretazione contabile di stesse azioni amministrative, da parte di Enti o addirittura di diversi Dipartimenti provinciali dipendenti dalla stessa Provincia Autonoma che sovrintende sia al sistema della finanza pubblica che alle politiche del lavoro e dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Non possiamo permettercelo!

Walter Alotti

Segretario Generale UIL del Trentino